



PREMESSA

L'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Isernia – Venafro, nella persona del Presidente Dott.ssa Gabriella Buondonno, con nota al protocollo n. 17-U del 06/02/2023 e successiva integrazione d'incarico con nota 71-U del 12/06/2023, conferiva l'incarico al sottoscritto Dott. For. Cherubino Zarlenga regolarmente iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Campobasso e Isernia al n. 323-A, al fine di redigere la verifica di Screening per la VInCA per le operazioni di utilizzazione boschiva da realizzarsi sul soprassuolo in agro del Comune di Pizzone, alla località "Valle di Mezzo", ed individuato al NCT del Comune di Pizzone al foglio 35, particella 45 e 46.

L'Istituto con nota prot. n. 55-U del 09/05/2023, indirizzata all'Ente PNALM, richiedeva apposita autorizzazione preventiva circa l'eventuale utilizzazione boschiva dei soprassuoli oggetto della presente. L'Ente PNALM con nota prot. n. 5896 del 10/05/2023, assunta al protocollo dell'Istituto al n. 154 del 12/06/2023, autorizzava in via preventiva l'intervento selvicolturale, da incentrarsi perlopiù sull'avviamento all'alto fusto, subordinando il nullaosta alla conclusione positiva di apposita procedura V.Inc.A. ai sensi della D.G.R. della Regione Molise n. 304 del 13/09/2021. Nella medesima nota si evidenzia che, secondo quanto riportato dalla Carta degli Habitat prodotta dall'Ente Parco, per le particelle oggetto d'intervento si delinea la presenza dell'Habitat 91M0 "Foreste Pannoniche di Cerro e Rovere"; trattandosi però di un intervento nel complesso di limitata estensione, si ritiene sufficiente un livello di "screening" in cui va comunque descritto l'intervento di taglio proposto, il quale deve essere coerente con le linee di gestione dell'habitat interessato.

Il presente documento costituisce il Format Proponente per la procedura di screening VInCA così come definito dal D.G.R. della Regione Molise, del 13 settembre 2021, n. 304, il quale recepisce le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).

Sono parte del presente documento i seguenti allegati:

- 1) Documentazione fotografica;
- 2) Documentazione cartografica;
- 3) Shapefile dell'area d'intervento (shapefile.zip).

Pietrabbondante (IS), lì 29/01/2024

Il tecnico
Dott. forestale
Cherubino Zarlenga



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**

Oggetto P/P/P/I/A: "Progetto di taglio di un ceduo invecchiato di proprietà dell'I.D.S.C. della Diocesi di Isernia e Venafro in agro del Comune di Pizzone, alla località "Valle di Mezzo"

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
- Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si indicare quale tipologia:

No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

Si indicare quali risorse:

No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

Si

No

Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici
- Calendari venatori/ittici
- Piani urbanistici/paesaggistici
- Piani energetici/infrastrutturali
- Altri piani o programmi.....
- Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
- Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
- Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
- Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
- Attività agricole
- Attività forestali
- Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
- Altro (specificare)

.....
.....

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 14562/2024 del 29-01-2024
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento



Proponente:	Dott. For. Cherubino Zarlenga incaricato dell'I.D.S.C. della Diocesi di Isernia e Venafro, in qualità di proprietario del lotto boschivo.
-------------	---

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise Comune: Pizzone Prov.: Isernia Località/Frazione: “Valle di Mezzo” . Indirizzo: ...	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
--	---

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Foglio n. 35; Particella n: 45 e 46 (parte).		

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	Si rimanda agli shapefile allegati alla presente.
	LONG.	
S.R.: WGS 84/UTM 33		

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	IT 7212121	“Gruppo della Meta – Catena delle Mainarde”
ZPS	Cod.	IT 7120132	“Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise ed aree limitrofe”

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l’atto consultato:

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 14562/2024 del 29-01-2024
 Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento



- 1) DELIBERAZIONE DIRIGENZIALE DELLA REGIONE MOLISE N. 64 DEL 08 FEBBRAIO 2018 (SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIO (SIC) IT7212121 "GRUPPO DELLA META – CATENA DELLE MAINARDE").
- 2) APPROVAZIONE DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE PER LA DESIGNAZIONE A ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE (ZSC); DELIBERAZIONE N. 38 DEL 15 DICEMBRE 2017 DEL PNLAM (APPROVAZIONE MISURE DI CONSERVAZIONE PER TRASFORMAZIONE SIC IT7212121 – GRUPPO DELLA META – CATENA DELLE MAINARDE – IN ZSC).
- 3) PIANO DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE.

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
--	--

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT** _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT** _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT** _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte</i>
---	---	---

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 14562/2024 del 29-01-2024
 Allegato 2 - Class. 0 Copia Documento



<p>Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p>dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

L'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Isernia – Venafro, nella persona del Presidente Dott.ssa Gabriella Buondonno, con nota al protocollo n. 17-U del 06/02/2023 e successiva integrazione d'incarico con nota 71-U del 12/06/2023, conferiva l'incarico per la redazione di un apposito progetto di taglio e dello studio di incidenza al Dott. For. Cherubino Zarlenga regolarmente iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Campobasso e Isernia al n. 323.

L'Istituto con nota prot. n. 55-U del 09/05/2023, indirizzata all'Ente PNALM, richiedeva apposita autorizzazione preventiva circa l'eventuale utilizzazione boschiva dei soprassuoli oggetto della presente. L'Ente PNALM con nota prot. n. 5896 del 10/05/2023, assunta al protocollo dell'Istituto al n. 154 del 12/06/2023, autorizzava in via preventiva l'intervento selvicolturale, da incentrarsi perlopiù sull'avviamento all'alto fusto, subordinando il nullaosta alla conclusione positiva di apposita procedura V.Inc.A. ai sensi della D.G.R. della Regione Molise n. 304 del 13/09/2021. Nella medesima nota si evidenzia che, secondo quanto riportato dalla Carta degli Habitat prodotta dall'Ente Parco, per le particelle oggetto d'intervento si delinea la presenza dell'Habitat 91M0 "Foreste Pannoniche di Cerro e Rovere"; trattandosi però di un intervento nel complesso di limitata estensione, si ritiene sufficiente un livello di "screening" in cui va comunque descritto l'intervento di taglio proposto, il quale deve essere coerente con le linee di gestione dell'habitat interessato.

Le particelle catastali oggetto d'intervento sono in agro del comune di Pizzone, in località "Valle di Mezzo". Le superfici di intervento, riportate nella tabella riassuntiva in basso, sono tutte ubicate all'interno della ZSC IT7212121 "Gruppo della Meta – Catena delle Mainarde". La superficie d'intervento, al netto delle tare rappresentate da zone pascolive e cespugliate, afferenti in particolare alla particella 46, è di circa 2,5 ha. Di seguito si riporta, in forma tabellare, le particelle catastali oggetto d'intervento:

N. progressivo	Comune	Foglio	Particella	Località	Qualità catastale	SUPERFICIE			HABITAT	INTERVENTO
						ha	are	ca		
1	Pizzone	35	45	Valle di Mezzo	Pascolo arb.	2	26	60	91M0	Avviamento all'Altofusto
2	Pizzone	35	46	Valle di Mezzo	Prato	2	04	20	91M0	Avviamento all'Altofusto
Superficie catastale Totale (ha-are-ca)						4	30	80		
Superficie boschiva (ha-are-ca)						2	50	00		

Le particelle oggetto della presente relazione, risultano confinanti tra loro, con il soprassuolo boschivo che si sviluppa prevalentemente all'interno della particella catastale n. 45, mentre gran parte della particella 46 è contraddistinta da un uso del suolo prettamente pascolivo. Il lotto boschivo presenta una forma sub-rettangolare, con un range altimetrico compreso tra i 1.015 e i 1.100 m s.l.m. e una pendenza media di circa

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 14562/2024 del 29-01-2024
 Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento



il 15%. Dal punto di vista del fitoclima la zona d'intervento insiste, secondo la classificazione del Pavari, nella fascia fitoclimatica del Castanetum, sottozona fredda.

Il soprassuolo boschivo è costituito da un ceduo invecchiato di età stimata di circa 50 anni, a dominanza di cerro (*Quercus cerris* L.), con presenza di specie minori quali acero opalo (*Acer opalus* Mill.), acero montano (*Acer pseudoplatanus* L.), acero campestre (*Acer campestre* L.), carpino nero (*Ostrya carpinifolia* Scop.) e sporadica presenza di ciavardello (*Sorbus torminalis* L.) e maggiociondolo (*Laburnum anagyroides* Medik.). Si segnala inoltre la presenza di alcuni sporadici esemplari di faggio (*Fagus sylvatica* L.). Tali formazioni, secondo la Carta degli Habitat del PNALM (2022), sono ascrivibili all'**Habitat 91M0 – Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere.**

Nell'area di intervento si propone un **avviamento all'alto fusto**, da condursi con tecnica della matricinatura intensiva attraverso il rilascio di circa 300/400 matricine per ettaro ed operando la selezione di uno/due polloni per ceppaia. Il soprassuolo è caratterizzato prevalentemente da cerro; tuttavia, considerata la ricchezza di biodiversità forestale caratterizzata dalla presenza di numerose specie accessorie (acero opalo, acero montano, ciavardello, ecc), è indispensabile favorire tale mescolanza specifica optando per il rilascio, a dote del bosco, di individui di altre latifoglie nobili al fine di mantenere e favorire ulteriormente l'incremento della biodiversità nel popolamento in esame.

Nella scelta delle specie da rilasciare si dovrà tenere conto anche della diversità specifica e del loro valore ecologico, preferendo i cosiddetti alberi habitat (alberi con presenza di cavità, con cavità nelle cicatrizzazioni, con legno morto nella chioma, con cavità basali sulla ceppaia ripiene d'acqua, cavità o nicchie ai piedi dell'albero, con presenza di edera); si predispone anche il rilascio di legno morto in piedi e/o a terra.

Di seguito si riportano i dettagli della struttura del popolamento nonché i principali parametri dendrometrici, dedotti dalla realizzazione di un'area di saggio di dimensione di 500 m² localizzata sulla particella 45, al foglio 35, all'interno della quale è stato simulato l'intervento proposto, contrassegnando con bollo di vernice rossa gli esempi di piante da abbattere. Inoltre, restando nell'ottica della tutela della biodiversità, favorendone l'aumento all'interno del popolamento, all'interno del soprassuolo oggetto d'intervento sono stati rilasciati un esempio di legno morto a terra, contrassegnato da un cerchio rosso, ed un esempio di pianta ad invecchiamento indefinito, contrassegnato da un anello di vernice rossa ad 1,30 m da terra.

ADS 1 – Foglio 35; Particella 45

Classe diametrica	N° piante a dote	N° piante al taglio	N° piante Totale	g/unitaria (mq)	g/piante a dote (mq)	g/piante al taglio (mq)	g/Tot (mq)	Volume unitario (mc)	Volume_Pi ante a dote (mc)	Volume_Pia nte al taglio (mc)	Volume totale (mc)
5	5	16	21	0,002	0,010	0,031	0,041	0,005	0,025	0,080	0,105
10	13	20	33	0,008	0,102	0,157	0,259	0,060	0,780	1,200	1,980
15	12	11	23	0,018	0,212	0,194	0,406	0,140	1,680	1,540	3,220
20	3	2	5	0,031	0,094	0,063	0,157	0,280	0,840	0,560	1,400
25	0	0	0	0,049	0,000	0,000	0,000	0,490	0,000	0,000	0,000
30	2	0	2	0,071	0,141	0,000	0,141	0,760	1,520	0,000	1,520
35	1	1	2	0,096	0,096	0,096	0,192	1,090	1,090	1,090	2,180
40	3	1	4	0,126	0,377	0,126	0,503	1,490	4,470	1,490	5,960
TOT_ADS	39	51	90	-	1,033	0,668	1,700	-	10,405	5,960	16,365
TOTALE ad ha	780	1020	1800	-	20,66	13,35	34,01	-	208,10	119,20	327,30

*Per il calcolo dei volumi si è utilizzata la tavola dendrometrica ad una sola entrata del "Cerro del Molise – redatta da G. B. Antoniotti"



Come si evince dalla tabella soprastante, che riporta i principali parametri dendroauxometrici del popolamento in esame (pre e post intervento), l'intervento prevede un saggio di prelievo moderato, con rilascio di un adeguato numero di piante ad ettaro ed una considerevole dendromassa, rispettando il valore minimo di area basimetrica residua ad ettaro prevista dalle misure di conservazione per l'Habitat 91M0.

In sintesi l'intervento proposto è pertanto in linea con i principi del Piano di gestione della ZSC. In particolare, l'intervento prevede:

- **Incentivazione della conversione dei boschi cedui in fustaie** per ottenere una maggiore complessità strutturale, attraverso allungamento del turno nei boschi cedui finalizzato all'avviamento all'alto fusto;
- Rilascio di piante a dote tali che **l'area basimetrica residua sia superiore a 20 m²/ha**;
- **Rilascio di eventuali piante morte in piedi o a terra** obbligatorio in numero di almeno 2 ad ettaro: all'interno del soprassuolo è stata segnata un esempio di pianta morta a terra con un cerchio di colore rosso;
- **Rilascio di piante ad invecchiamento indefinito**, da rilasciare all'interno del soprassuolo. La pianta rilasciata ad invecchiamento indefinito, a titolo di esempio, è stata individuata all'interno del popolamento in esame e contrassegnata con anello di vernice rossa, ed è afferente alla specie *Acer campestre*.
- **Rilascio e tutela di piante rare, protette, accessorie, fruttifere**, in virtù di una maggiore complessità strutturale ed un aumento di biodiversità.

Fasi operative di utilizzazione selvicolturale. Le fasi operative consuete di un utilizzo boschivo possono essere riassunte come segue:

- 1) abbattimento e allestimento;
- 2) concentramento ed esbosco;
- 3) carico e trasporto.

Abbattimento e allestimento: la fase di abbattimento avverrà su tutta l'area del lotto boschivo. Saranno destinate ad invecchiamento indefinito tutte le piante riportanti la X di colore rosso (vedi allegati fotografici) e gli alberi morti in piedi e a terra.

Concentramento ed esbosco: il concentramento e l'esbosco saranno eseguiti tramite avvallamento per vie naturali ovvero con trattori forestali dotati di gabbie ove la pendenza lo consente; per la restante parte questa fase sarà eseguita mediante l'utilizzo di muli, *senza l'apertura di nuove piste*.

Carico e trasporto: L'accesso al lotto boschivo è garantito dapprima dalla strada dalla strada sterrata Comunale che diparte dall'Eremo di San Michele e che conduceva verso il "Casone del Medico", successivamente da vecchie piste forestali esistenti. I siti d'imposto potranno essere localizzati negli slarghi lungo la strada Comunale.

Prescrizioni tecniche per l'utilizzazione:

- Il periodo di taglio va dal 1° giugno al 30 novembre al fine di rispettare le misure di conservazione del SIC IT7212121 Gruppo della Meta – Catena delle Mainarde” e le P.M.P.F. della provincia di Isernia, fermo restando che le utilizzazioni potranno subire dei differimenti e delle rimodulazioni dei periodi d'intervento in



funzione delle diverse fasi biologiche delle specie animali ed in particolare dell'orso bruno marsicano (svernamento, iperfagia).

- La scelta delle piante da rilasciare a dote del bosco dovrà avvenire secondo la modalità colturale ed ecologica, garantendo la diversità biologica e preferendo le piante che ospitano microhabitat.
- Dovranno essere lasciati a invecchiamento indefinito gli individui che riportano una X di colore rosso sul fusto.
- Non potranno essere prelevati gli alberi morti in piedi o a terra.
- Non potranno essere prelevati eventuali alberi da frutto.
- L'abbattimento dovrà essere eseguito in modo che la corteccia non resti slabbrata.
- La superficie di taglio deve essere inclinata o convessa e risultare in prossimità del colletto.
- Prima di eseguire l'abbattimento l'operatore dovrà stabilire se il letto di caduta è libero da soggetti da rilasciare in modo da evitare schianti e/o sradicamenti delle piante non assegnate.
- Le operazioni di abbattimento e allestimento devono evitare il danneggiamento della rinnovazione presente.
- Le operazioni di abbattimento e allestimento dovranno evitare il danneggiamento della componente arbustiva e basso arborea, soprattutto di eventuali individui di agrifoglio e tasso.
- Gli scarti derivanti dalle attività di taglio dovranno essere rilasciati in bosco, in piccoli cumuli o triturati.
- L'utilizzazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle tecniche selvicolturali.
- Il cantiere forestale dovrà essere ben definito attraverso opportuna cartellonistica.
- Al termine dei lavori di utilizzazione boschiva le piste di esbosco e i luoghi di imposto dovranno essere ripristinati e non dovranno essere presenti rifiuti di diversa natura.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A ed eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:
- Documentazione fotografica;**
- Elaborati cartografici.**

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione

Condizioni d'obbligo rispettate:

.....

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 14562/2024 del 29-01-2024
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento



Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:			
Se, No , perché:				
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto:		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 14562/2024 del 29-01-2024
 Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento



<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Specie vegetali</p> <p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>Avviamento all'alto fusto di un ceduo invecchiato a dominanza di cerro.</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Specie animali</p> <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Mezzi meccanici</p> <p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ✓ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ○ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>Trattore forestale per le operazioni di esbosco</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 14562/2024 del 29-01-2024
 Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento



Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: emissioni acustiche e in atmosfera causate dalle operazioni di utilizzazione forestale (abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco). Al fine di ridurre il disturbo temporaneo che tali operazioni potrebbero arrecare alla fauna presente, l'utilizzo di motoseghe e trattori per le operazioni di taglio ed esbosco, verrà limitato a poche ore di esercizio giornaliero onde evitare che possano esserci perturbazioni di qualsiasi genere sulle fasi biologiche della fauna ivi presente.	
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		<input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Descrivere:	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".		Possibili varianti - modifiche: Note:	

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 14562/2024 del 29-01-2024
 Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento



SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:
il cronoprogramma è puramente indicativo. Tuttavia come previsto dalle misure di conservazione della ZSC, le utilizzazioni boschive possono avvenire esclusivamente tra il 1° giugno ed il 30 novembre per i boschi di alto fusto, in ogni caso si ritiene necessario *posticipare* l'avvio dei lavori *al 1° luglio*, al fine di rispettare importanti fasi biologiche dell'avifauna.

Leggenda:

-
□
□
□
□
□

Table with columns for years (2024, 2025, 2026) and months (Gennaio to Dicembre), and rows for weeks (1° sett. to 4° sett.). 'X' marks indicate scheduled actions.

Table with 4 columns: Ditta/Società, Proponente/ Professionista incaricato, Firma e/o Timbro, and Luogo e data. Includes a circular stamp for Dott. For. Zarlenga Cherubino.

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 14562/2024 del 29-01-2024
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento